



ALTO TREVIGIANO SERVIZI

Sistema di Gestione della Sicurezza  
Certificato a Norma  
UNI ISO 45001:2018

## D.U.V.R.I.

### DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Redatto secondo le indicazioni del D. Lgs. 123/07 e art. 26, Comma 3, D. Lgs. 81/08 e s.m.i.

Pagina 1 di 23

# DOCUMENTO VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

## D.U.V.R.I.

DOCUMENTO VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE  
– *Rif. Art. 26 comma 3 D. Lgs. 81/2008* –

**OGGETTO:**

Servizio di noleggio, lavaggio, reintegro e manutenzione di abbigliamento da lavoro e DPI di Alto Trevigiano Servizi S.p.a.



## SOMMARIO

SOMMARIO.....	2
DATI GENERALI DEL COMMITTENTE .....	3
DATI GENERALI DELLE DITTE APPALTATRICI .....	4
SCOPO DEL DOCUMENTO .....	5
DEFINIZIONI.....	5
QUALIFICA DEI LAVORATORI DELLA DITTA ESECUTRICE .....	6
DOCUMENTI DA RICHIEDERE ALL'APPALTATORE .....	6
REGOLE COMPORTAMENTALI GENERALI.....	6
GESTIONE DELLE MODALITÀ DI CONFERIMENTO E RITIRO DEL VESTIARIO .....	7
MODALITÀ OPERATIVE IN CASO DI EMERGENZA .....	8
NORME GENERALI DI PREVENZIONE DA RISPETTARE ALL'INTERNO DEL MANUFATTO DEL COMMITTENTE ....	9
<i>OSSERVANZA DI LEGGI E COMPORTAMENTI</i> .....	9
<i>OBBLIGHI DEI DATORI DI LAVORO, DEI DIRIGENTI, DEI PREPOSTI E DEI LAVORATORI</i> .....	9
<i>CIRCOLAZIONE ALL'INTERNO DEL SITO PRODUTTIVO</i> .....	9
<i>CIRCOLAZIONE DEI VEICOLI ALL'INTERNO DELLO STABILIMENTO</i> .....	10
PRECAUZIONI CONTRO I PERICOLI DI INCENDIO E DI ESPLOSIONI .....	10
<i>Comportamento da tenere per ridurre il rischio</i> .....	10
OSSERVANZA DELLA SEGNALETICA ANTINFORTUNISTICA E STRADALE .....	10
MISURE DI PREVENZIONE, PROTEZIONE E DI CONTRASTO ALLA DIFFUSIONE DEL COVID-19 .....	11
RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE E RAPPORTO DI LAVORO CON LA COMMITTENZA.....	12
<i>Corretta gestione dei rapporti con le Imprese appaltatrici e con i lavoratori autonomi</i> .....	12
<i>Sorveglianza dei lavori</i> .....	12
<i>Responsabilità dell'Appaltatore</i> .....	12
AMMINISTRAZIONE DEI DIPENDENTI DA PARTE DELL'APPALTATORE .....	13
ORGANIZZAZIONE E COORDINAMENTO DEI LAVORI .....	13
SELEZIONE E FORMAZIONE DEL PERSONALE.....	14
COMPORTAMENTO DEL PERSONALE DELL'APPALTATORE.....	14
SUBAPPALTO .....	15
INADEMPIENZE .....	15
TERMINE DEI LAVORI.....	15
ISPEZIONE DEI LAVORI.....	15
METODOLOGIA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA .....	16
RISCHI GENERICI DEL COMMITTENTE .....	17
VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE .....	18
ALLEGATI.....	22
PS: .....	22
COSTI DELLA SICUREZZA RELATIVI AI RISCHI DA INTERFERENZE .....	23



ALTO TREVIGIANO SERVIZI  
Sistema di Gestione della Sicurezza  
Certificato a Norma  
UNI ISO 45001:2018

## D.U.V.R.I.

### DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Redatto secondo le indicazioni del D. Lgs. 123/07 e art. 26, Comma 3, D. Lgs. 81/08 e s.m.i.

Pagina 3 di 23

## DATI GENERALI DEL COMMITTENTE

Ragione Sociale	ATS – ALTO TREVIGIANO SERVIZI S.p.a. Via Schiavonesca Priula, 86 - CP 75 - 31044 Montebelluna (TV) P. IVA 04163490263 Tel. 0423/2928 – Fax 0423/292929
Datore di Lavoro	Dott. Pierpaolo Florian
Medico Competente	Dott.ssa Martina Nesvadbova
Responsabile del Servizio di Protezione e Prevenzione	Geom. Gianni Bertoldo
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	Sig. Nicola Busata; Sig. Andrea Lamonato; Sig.ra Cinzia Prosdocimo
Responsabile incaricato di sovrintendere alla cooperazione e coordinamento delle ditte appaltatrici	Settore: Logistica e Approvvigionamenti > Area: Ufficio Acquisti – Responsabile: Pezzato Barbara
Sostituzione del Responsabile incaricato	In caso di mancanza del Responsabile di Area Pezzato Barbara, lo stesso sarà immediatamente sostituito dal Responsabile del Settore Casale Massimo e viceversa. Quanto prima possibile, ne sarà data evidenza a tutte le ditte Appaltatrici che sono presenti nel D.U.V.R.I., nonché a quelle che potranno a vario titolo essere inserite successivamente nel succitato Documento.

Sede interessata dall'appalto	<ul style="list-style-type: none"><li>- Locali della sede operativa del Polo Logistico di Montebelluna (TV) in via Ferraris n.62;</li><li>- Locali della sede operativa di Riese Pio X (TV) in via Callalta, 14/b;</li><li>- Locali della centrale idropotabile di Moriago della Battaglia (TV), in via Piave;</li><li>- Locali della sede operativa di Treviso in via Lancieri di Novara, 23.</li><li>- Locali del depuratore di Salvatronda a Castelfranco Veneto (TV) in via Cerchiara;</li><li>- Locali depuratore di Carbonera (TV) in via Bianchini;</li></ul>
Oggetto e descrizione dettagliata dell'appalto	Servizio di noleggio, lavaggio, reintegro e manutenzione di abbigliamento da lavoro e DPI di Alto Trevigiano Servizi S.p.a.
Descrizione dell'attività svolta da parte del personale ATS	<input checked="" type="checkbox"/> Sorveglianza <input type="checkbox"/> Attività operativa di: _____
Telefono e fax	Tel: 0423 2928                      Fax: 0423 292929



## DATI GENERALI DELLE DITTE APPALTATRICI

- TABELLA DITTA APPALTATRICE N. 1 (Riferimento collegato al Verbale di Coordinamento)

RAGIONE SOCIALE		
Indirizzo		
Telefono e fax		
Datore di Lavoro		
RSPP		
RLS		
Medico Competente		
Referente dell'Appaltatore		
DESCRIZIONE ATTIVITÀ SVOLTA		
<b>Tipologia Appalto</b>		
<input type="checkbox"/> Fornitura <input checked="" type="checkbox"/> Servizi <input type="checkbox"/> Fornitura e posa in opera	<input type="checkbox"/> Manutenzioni in genere <input checked="" type="checkbox"/> Attività specifica (noleggio e lavaggio industriale di vestiario e DPI) _____ _____	<input type="checkbox"/> Altro (specificare descrizione attività/lavorazione) _____ _____ _____
<b>DESCRIZIONE ATTIVITÀ SVOLTA</b>	Servizio di noleggio, lavaggio, reintegro e manutenzione di abbigliamento da lavoro e DPI di Alto Trevigiano Servizi S.p.a.	
<b>DURATA ATTIVITÀ</b>	Tre anni con opzione di proroga di un anno	
<b>ORARIO</b>	In orario di lavoro (da lunedì a giovedì 8:00-13:00 e 14:00-17:30 e venerdì 8:00-12:00)	
<b>SEDE DI SVOLGIMENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Locali della sede operativa del Polo Logistico di Montebelluna (TV) in via Ferraris n.62;</li> <li>- Locali della sede operativa di Riese Pio X (TV) in via Callalta, 14/b;</li> <li>- Locali della centrale idropotabile di Moriago della Battaglia (TV), in via Piave;</li> <li>- Locali della sede operativa di Treviso in via Lancieri di Novara, 23;</li> <li>- Locali del depuratore di Salvatronda a Castel Franco Veneto (TV) in via Cerchiara;</li> <li>- Locali depuratore di Carbonera (TV) in via Bianchini;</li> </ul>	



## SCOPO DEL DOCUMENTO

L'organizzazione può necessitare dell'intervento di altre imprese per l'esecuzione di attività lavorative che non può affidare al proprio personale per vari motivi: mancanza di risorse, di competenze, etc.

In questi casi può affidare l'intervento ad imprese qualificate di cui ne verifica i requisiti prima dell'affidamento dell'incarico con specifico appalto o contratto analogo.

Il presente documento permette di evidenziare la **valutazione di rischi da interferenza** che possono sorgere in funzione delle attività svolte durante l'appalto e riporta le misure adottate e da adottare ai fini della riduzione dei rischi da interferenza.

Nel presente documento, inoltre, sono identificati i rischi presenti all'interno dell'organizzazione del committente in modo da informare le imprese terze coinvolte.

Il presente documento viene sempre condiviso con i responsabili delle imprese incaricate a svolgere i suddetti lavori allo scopo di disciplinare il comportamento dei lavoratori della ditta esecutrice al fine di prevenire il generarsi di atteggiamenti o situazioni in grado di compromettere la salute dei lavoratori sia della ditta appaltatrice che del committente.

## DEFINIZIONI

- **Appaltante o committente:** colui che richiede un lavoro o una prestazione.
- **Responsabile incaricato di sovrintendere alla cooperazione e coordinamento delle ditte appaltatrici:** Persona individuata da parte del Datore di Lavoro committente all'interno della propria organizzazione, tale figura è in possesso di formazione, esperienza e competenza professionali adeguate e specifiche in relazione all'incarico conferito, nonché di periodico aggiornamento e di conoscenza diretta dell'ambiente di lavoro.
- **Appaltatore:** è il soggetto che si obbliga nei confronti del committente a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri.
- **Subappaltatore:** è il soggetto che si obbliga nei confronti dell'appaltatore a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri.
- **Lavoratore autonomo o prestatore d'opera:** è colui che mette a disposizione del committente, dietro un compenso, il risultato del proprio lavoro. Se la singola persona compone la ditta individuale e ne è anche titolare è l'unico prestatore d'opera della ditta.
- **Luogo di lavoro:** luogo fisico nel quale sono svolte sotto il controllo dell'Organizzazione le attività lavorative
- **Salute:** stato di completo benessere fisico, mentale e sociale, non consistente solo in un'assenza di malattia o d'infermità;
- **Pericolo:** proprietà o qualità intrinseca di un determinato fattore avente il potenziale di causare danni;
- **Rischio:** probabilità di raggiungimento del livello potenziale di danno nelle condizioni di impiego o di esposizione ad un determinato fattore o agente oppure alla loro combinazione;
- **Valutazione dei rischi:** valutazione globale e documentata di tutti i rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori presenti nell'ambito dell'organizzazione in cui essi prestano la propria attività, finalizzata ad individuare le adeguate misure di prevenzione e di protezione e ad elaborare il programma delle misure atte a garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di salute e sicurezza;
- **Misurazione del Rischio:** processo di attribuzione di un valore alla dimensione di un rischio.  
Nota: la misurazione può essere effettuata utilizzando metodi quantitativi o qualitativi
- **Ponderazione del Rischio:** processo di comparazione del Rischio misurato rispetto a criteri di rischio.  
Nota: la ponderazione del Rischio ha generalmente lo scopo di definire la rilevanza ed assegnare le priorità per il successivo processo di trattamento.
- **Rischio accettabile:** rischio che è stato ridotto a un livello che può essere sopportato dall'organizzazione e che ha assolto ai suoi obblighi legali e dalla propria politica di gestione della Sicurezza
- **Rischi Interferenti:** i possibili rischi da interferenze possono essere legati ai seguenti aspetti:
  - ✓ sovrapposizione di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
  - ✓ fattori di rischio introdotti nel luogo di lavoro del committente dall'attività dell'appaltatore;
  - ✓ fattori di rischio esistenti nel luogo di lavoro del committente dove deve operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dello stesso;



- ✓ fattori di rischio derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente che comportino rischi aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata.
- ✓ elementi connessi con lo svolgimento dell'attività: luoghi/ aree di lavoro, percorsi e luoghi di transito impiegati per accedervi; veicoli, macchine, attrezzature, materiali utilizzati.
- ✓ presenza contemporanea di personale della società committente e/o di altre imprese appaltatrici/ lavoratori autonomi nei medesimi luoghi di lavoro.

## QUALIFICA DEI LAVORATORI DELLA DITTA ESECUTRICE

L'impresa esecutrice deve tassativamente garantire che:

- ciascun addetto sia dotato delle abilitazioni necessarie all'esecuzione del lavoro affidatogli;
- che la ditta esterna ha effettuato la valutazione dei rischi ed il programma di miglioramento

L'impresa esecutrice inoltre deve assicurare che il personale da impiegare:

- risulta idoneo alle mansioni specifiche, in conformità alla sorveglianza sanitaria ove prevista (art.41 D. Lgs. 81/08)
- è adeguatamente informato e formato sulle misure di prevenzione e protezione relative alle mansioni svolte, sulle procedure di emergenza e di primo soccorso, (art.36 e 37 D. Lgs. 81/08)
- è stato informato sui rischi e sulle prescrizioni avute dal Committente
- è dotato di ausili, dispositivi di protezione individuali (marcatura CE), idonei alla sicurezza del lavoro da eseguire
- è riconoscibile tramite tessera di riconoscimento esposta bene in vista sugli indumenti, corredata di fotografia, e contenente le generalità del lavoratore, l'indicazione del datore di lavoro e dell'impresa in appalto.

## DOCUMENTI DA RICHIEDERE ALL'APPALTATORE

Visto quanto definito dalla presente procedura, prima di affidare la lavorazione ad una impresa il committente deve acquisire tutte le evidenze necessarie per verificare che l'appaltatore sia in possesso dei requisiti qui definiti e in particolare bisogna sempre ottenere:

- documento di valutazione dei rischi generati durante le lavorazioni richieste o POS;
- copia della visura camerale
- dichiarazione sulle capacità tecnico ed economiche per l'esecuzione dei lavori in sicurezza

## REGOLE COMPORTAMENTALI GENERALI



- Il personale della ditta esecutrice non utilizzerà per le proprie attività personale, attrezzature, macchine ed impianti di proprietà del committente o di altri appaltatori/fornitori presenti **senza autorizzazione specifica** da parte del committente;



- Qualsiasi intervento deve essere preventivamente autorizzato da parte del committente o suo delegato.
- Non è concesso l'uso di Locali/aree al di fuori di quelli strettamente necessari e concordati per l'esecuzione dei lavori;
- Quando l'intervento comporta delle variazioni rispetto alle attività concordate si deve sempre chiedere autorizzazione scritta da parte del committente o suo delegato.
- Se possibile, l'area di lavoro deve essere posta in evidenza tramite apposita segnaletica ed adeguatamente perimetrata



- Tutto il personale deve essere identificato con **apposito cartellino di riconoscimento** dotato di foto indicante: nome e cognome dell'addetto, ditta di appartenenza, nome, cognome e recapito telefonico del titolare della ditta di appartenenza.

 <p>ALTO TREVIGIANO SERVIZI Sistema di Gestione della Sicurezza Certificato a Norma UNI ISO 45001:2018</p>	<p align="center"><b>D.U.V.R.I.</b></p> <p align="center"><b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</b></p> <p align="center">Redatto secondo le indicazioni del D. Lgs. 123/07 e art. 26, Comma 3, D. Lgs. 81/08 e s.m.i.</p>	Pagina 7 di 23

## GESTIONE DELLE MODALITÀ DI CONSEGNA E RITIRO DEL VESTIARIO

Il servizio di consegna e ritiro del vestiario, viene svolto dalla ditta incaricata, presso le sedi interessate ed indicate nella documentazione di appalto, secondo le seguenti modalità operative:

- Il fornitore, dotato di apricancello ATS entrerà autonomamente all'interno della sede/impianto, e procederà all'attività di consegna del **vestiario pulito**, contestualmente al ritiro del vestiario sporco. La consegna verrà effettuata presso le sedi preventivamente individuate, mediante sacchi big bag o altri contenitori mobili, i quali verranno depositati a fianco degli "armadi a buca".
- I capi di abbigliamento saranno opportunamente confezionati singolarmente.
- Il fornitore provvederà, in piena autonomia, a ritirare il **vestiario sporco** dagli "armadi a buca".
- Il personale operativo ATS sarà presente durante il servizio di ritiro/consegna, laddove necessario.
- Non è previsto l'utilizzo di attrezzature, sostanze e/o preparati pericolosi.
- All'Appaltatore è **assolutamente vietato servirsi di attrezzature di proprietà del Committente o di altri soggetti presenti presso la sede.**
- A corredo del DUVRI sono parte integrante le planimetrie, specifiche per ogni sede, in cui viene indicato il tragitto di entrata/uscita dei mezzi per la consegna/ritiro del vestiario, al fine di raggiungere l'area in cui sono stati posizionati gli "armadi a buca".



## MODALITÀ OPERATIVE IN CASO DI EMERGENZA

In caso di emergenza gli operatori della ditta esecutrice dovranno comunque attenersi scrupolosamente alle istruzioni impartite loro dai componenti delle squadre di emergenza del committente. In caso questi siano momentaneamente impegnati in altra parte dell'impianto/manufatto lavoratori esterni dovranno evacuare l'area seguendo i percorsi di esodo indicati e raggiungere mantenendo la calma il **punto di raccolta**. Se il manufatto non risulta presidiato, gli operatori dovranno abbandonarlo immediatamente, portarsi in posizione di sicurezza e segnalare la situazione al responsabile di Area.



La procedura di evacuazione è specificata, per i manufatti che lo necessitano, in un apposito documento presente presso ciascun manufatto. Tale documento contiene i dettagli relativi alla gestione emergenze e rispetto a tale documento deve essere formato il personale addetto alla gestione emergenze incaricato. In generale valgono le seguenti regole generali:

- Appena si riceve l'allarme e l'ordine di evacuazione si deve interrompere la lavorazione, spegnere tutte le macchine in fase di utilizzo e procedere all'evacuazione.
- Evitare eroismi e/o azioni decise in autonomia.

Nei casi di pericolo o necessità (es. incendio, terremoto, ecc.) ogni lavoratore presente nell'ambiente di lavoro dovrà abbandonare nel più breve tempo possibile i locali e raggiungere il luogo sicuro, percorrendo le vie di emergenza fino a raggiungere l'uscita d'emergenza, indicata dall'apposito cartello (vedi figure a lato).



Nei casi in cui si verifichi un principio di incendio, sarà necessario avvisare immediatamente gli addetti (squadra antincendio), i quali saranno addestrati ed idoneamente equipaggiati ad intervenire direttamente sulle fiamme utilizzando gli estintori a disposizione, segnalati dall'apposito cartello (vedi figura a lato).



Nei casi in cui si verifichi un infortunio, un malessere ecc., sarà invece necessario avvisare immediatamente gli addetti al primo soccorso che provvederanno, se valutato necessario, a richiedere l'intervento dei soccorsi esterni.







## **NORME GENERALI DI PREVENZIONE DA RISPETTARE ALL'INTERNO DEL MANUFATTO DEL COMMITTENTE**

Si richiama l'attenzione dell'Appaltatore su alcune norme generali di prevenzione da adottarsi durante l'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto per eliminare i rischi da interferenze con le attività svolte dal committente o da altri soggetti (appaltatori/fornitori/utenti) presenti presso il manufatto.

Anche in questo caso, come ribadito in più punti del presente documento, le misure di prevenzione individuate dal Committente devono intendersi come integrative e di coordinamento e non sostitutive delle specifiche misure di prevenzione nello svolgimento dei lavori. Spetta infatti all'Appaltatore individuare ed adottare relativamente alla specifica attività svolta all'interno del sito del committente le misure di prevenzione specifiche più idonee per il proprio personale.

### **OSSERVANZA DI LEGGI E COMPORTAMENTI**

Le imprese che eseguono lavori per conto del committente devono attenersi a tutte le norme di Legge esistenti in materia di prevenzioni infortuni, igiene del lavoro e di protezione dell'ambiente. Dovranno, inoltre, rispettare anche le prescrizioni loro impartite dall'U.P.G. delle USSL da qualsiasi altro ente od autorità competente e le disposizioni e/o procedure in vigore presso il committente stesso.

L'impresa è quindi responsabile dell'osservanza della predisposizione dei relativi apprestamenti/cautele antinfortunistiche ed ecologiche e dovrà uniformarsi scrupolosamente a qualsiasi norma di Legge che potrà essere, successivamente alla data della stipula contrattuale, emanata in merito.

### **OBBLIGHI DEI DATORI DI LAVORO, DEI DIRIGENTI, DEI PREPOSTI E DEI LAVORATORI**

Ai sensi di quanto disposto dalla normativa vigente, i datori di lavoro, i dirigenti ed i preposti che esercitano, dirigono, o sovrintendono alle attività lavorative devono, nell'ambito delle rispettive attribuzioni e competenze:

- attuare le misure di sicurezza previste dalle normative antinfortunistiche;
- formare i lavoratori sui rischi specifici cui sono esposti e portare a loro conoscenza le norme essenziali di prevenzione mediante affissione, negli ambienti di lavoro, di estratti delle norme stesse, o, nei casi in cui non sia possibile l'affissione con altri mezzi;
- disporre ed esigere che i singoli lavoratori osservino le norme di sicurezza ed usino i mezzi di protezione messi a loro disposizione;

I lavoratori devono invece rispettare i seguenti obblighi:

- osservare oltre le norme previste per la Legge, le misure disposte dal datore di lavoro ai fini della sicurezza individuale, collettiva e dell'ambiente;
- mantenere comportamenti corretti nei confronti di tutti gli operatori presenti nel sito;
- usare con cura i dispositivi di sicurezza e gli altri mezzi di protezione predisposti o forniti dal datore di lavoro;
- segnalare immediatamente al datore di lavoro, al dirigente o ai preposti le deficienze dei dispositivi e dei mezzi di sicurezza e di protezione, nonché le altre eventuali condizioni di pericolo di cui vengano a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di urgenza, e nell'ambito delle loro competenze o possibilità per eliminare o ridurre dette deficienze o pericoli;
- non rimuovere o modificare i dispositivi e gli altri mezzi di sicurezza e di protezione senza avere ottenuta l'autorizzazione;
- non compiere, di propria iniziativa, operazioni o manovre che non siano di loro competenza o che possano compromettere la sicurezza propria o di altre persone.
- non transitare sotto carichi sospesi;
- non transitare in aree ove operano altre ditte presenti in azienda;
- prima di entrare in sito prendere visione del piano di evacuazione e della procedura di emergenza.

### **CIRCOLAZIONE ALL'INTERNO DEL SITO PRODUTTIVO**

Il personale dell'appaltatore dovrà sempre preavvertire il referente del manufatto prima di accedervi e dovrà esibire il tesserino di riconoscimento; lo stesso dovrà sempre essere esposto. Nello spostamento all'interno dei manufatti di ATS deve fare attenzione al traffico veicolare presente ed agli eventuali mezzi d'opera presenti all'interno del sito (autoveicoli,





furgoni, automezzi, ecc.).

Le regole generali da rispettare sono:



- rimanere sempre fuori dal raggio d'azione del mezzo in movimento
- non passare sotto carichi sospesi
- chiedere al referente del manufatto dove posizionarsi in condizioni di sicurezza
- non farsi trasportare dai mezzi di trasporto
- rispettare la segnaletica affissa indicante i pericoli e le azioni da fare
- non entrare nei locali con presente il segnale di divieto di accesso alle persone non autorizzate.



## CIRCOLAZIONE DEI VEICOLI ALL'INTERNO DELLO STABILIMENTO

L'impiego di qualsiasi autoveicolo di proprietà dell'Appaltatore all'interno dello stabilimento dovrà essere preventivamente autorizzato.

Il personale addetto alla conduzione ed alla manovra degli autoveicoli e/o delle macchine operatrici deve essere munito di regolare patente prefettizia e formazione specifica all'uso del mezzo.

Nelle aree esterne del manufatto e all'interno dei locali, la circolazione dei mezzi deve avvenire nella stretta osservanza delle norme del codice stradale e di quelle interne richiamate con apposita segnaletica. La velocità dovrà essere comunque moderata (a passo d'uomo), procedendo con la massima prudenza e rispettando le regole generali per l'uso di tali macchine.

È vietato trasportare persone all'esterno della cabina di guida, sui piani degli automezzi e su tutti gli altri mezzi per il trasporto materiali (carrelli elevatori e a piattaforma, trattori, ecc.).

## PRECAUZIONI CONTRO I PERICOLI DI INCENDIO E DI ESPLOSIONI



È vietato fumare o usare fiamme libere nei locali, nelle zone ed in prossimità di macchine, impianti ed attrezzature in cui, per la particolarità delle sostanze e materie in essi depositate o impiegate, esiste il pericolo di incendio o scoppio. Rispettare la segnaletica affissa nei luoghi e nei locali. L'utilizzo di fiamme libere o l'esecuzione di lavorazioni che comportino la produzione di scintille **deve essere sempre preventivamente** autorizzata dal committente.

### Comportamento da tenere per ridurre il rischio

1. Rispettare il divieto di fumare all'interno dell'azienda
2. Non aggirarsi per l'azienda senza essere accompagnato o autorizzato;
3. Accedere al luogo accompagnato dal referente del committente;
4. Prima di iniziare il lavoro prendere conoscenza del ciclo di lavoro in atto;
5. Osservare la segnaletica di sicurezza presente e rispettarla;
6. Verificare la dislocazione dell'uscita di emergenza più vicina ed il percorso da effettuare per raggiungerla in caso di emergenza
7. In caso di interventi in prossimità di aree di transito mezzi di sollevamento e/o trasporto, segregare la zona di intervento con catene bianche e rosse o con cartelli per avvisare i lavoratori dei lavori in corso.

## OSSERVANZA DELLA SEGNALETICA ANTINFORTUNISTICA E STRADALE

Il personale dell'impresa deve attenersi scrupolosamente alle segnalazioni di pericolo, di obbligo, di divieto e alle norme di comportamento richiamate dagli appositi cartelli segnaletici.



## **MISURE DI PREVENZIONE, PROTEZIONE E DI CONTRASTO ALLA DIFFUSIONE DEL COVID-19**

Le seguenti misure sono in vigore fino alla cessazione dell'emergenza-pandemia da Covid-19 che sarà notificata da parte del Governo mediante specifico Decreto Ministeriale.

Il personale della Ditta, prima dell'ingresso nelle Sedi-Impianti ATS, dovrà indossare la mascherina/facciale filtrante di protezione delle vie respiratorie e avere a disposizione una soluzione in gel sanificante e/o i guanti, adeguati al contrasto del COVID-19.

Dovrà rispettare la Procedura prevista per l'ingresso e il ritiro del vestiario collocato negli appositi contenitori, sottostare alla regolamentazione aziendale per il transito, la permanenza e l'uscita, osservando pienamente le modalità, i percorsi e le tempistiche implementate dalla Società; quindi dovrà rispettare i percorsi indicati nelle apposite planimetrie, delle varie sedi/impianti oggetto dell'appalto, in cui sono riportati i punti di consegna e ritiro del vestiario.

Seguendo tali prescrizioni, saranno ridotte le occasioni di contatto tra il personale in forza negli Uffici/Impianti/Magazzini e quello della ditta esterna.

Il personale della ditta dovrà inoltre attenersi a quanto disposto dal "Memorandum per trasportatori, appaltatori, fornitori esterni di servizi", già notificato da parte di ATS.

Inoltre, nel caso in cui il personale della ditta, acceda all'interno dei locali-uffici, prima dell'ingresso sarà sottoposto al controllo della temperatura corporea.

Il valore misurato non viene comunicato alla persona e nemmeno registrato.

- **Se il valore rilevato risulterà superiore ai 37,5°C, non sarà consentito l'accesso.** Se necessario, la persona che si trova in tale condizione, nel rispetto delle indicazioni riportate nell'Informativa Privacy, verrà assistita da parte del personale Addetto, che è stato preventivamente incaricato, e sarà momentaneamente isolata in un'area adeguata (l'addetto prima di accompagnarla gli fornirà e fare indossare i guanti monouso). La persona dovrà contattare, nel più breve tempo possibile, il proprio Medico curante, la propria Azienda e l'Autorità Sanitaria.
- **Se il valore rilevato risulterà inferiore ai 37,5°C, sarà consentito l'ingresso.** Dovrà rispettare la Procedura prevista per l'ingresso e sottostare alla regolamentazione aziendale per il transito, la permanenza e l'uscita, osservando pienamente le modalità, i percorsi e le tempistiche implementate dalla Società. Seguendo tali prescrizioni, saranno ridotte le occasioni di contatto con il personale in forza negli Uffici/reparti coinvolti. Il personale dell'impresa dovrà inoltre attenersi a quanto disposto dal "Memorandum per trasportatori, appaltatori, fornitori esterni di servizi".



## **RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE E RAPPORTO DI LAVORO CON LA COMMITTENZA**

Il presente documento ha, tra gli altri, lo scopo di reciprocamente evidenziare che, ai fini degli adempimenti di cui all'art. 26, D. Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008, la vigente normativa, nel caso di affidamento di lavori pone a carico della Committente alcuni obblighi tra i quali:

- la verifica dell'idoneità tecnico-professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori loro affidati;
- la comunicazione di dettagliate informazioni in merito ai rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui le imprese appaltatrici e i lavoratori autonomi sono destinati a operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate;
- la cooperazione per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- il coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
- l'elaborazione di un unico documento di valutazione dei rischi, da allegare al contratto di appalto o d'opera, che indichi le misure adottate per eliminare le interferenze.

### **Corretta gestione dei rapporti con le Imprese appaltatrici e con i lavoratori autonomi.**

Ai fini del rispetto dell'autonomia gestionale delle imprese appaltatrici, è importante determinare e delineare esattamente il lavoro da svolgere al momento dell'ordine in modo da evitare di interferire con il personale della ditta fornitrice durante l'esecuzione dei lavori. La Committenza eviterà di interferire nell'autonomia operativa dell'appaltatore anche evitando di influenzare l'operatività del personale in merito alle varie fasi lavorative o alle operazioni da compiersi. La stessa non interverrà neppure per richiamare misure comportamentali di natura prevenzionistica. In quest'ultimo caso, eventuali irregolarità dovranno essere tempestivamente segnalate al Preposto Referente per la Sicurezza dell'Appaltatore beninteso che, in caso di rischio grave ed immediato permane la facoltà ed il preciso obbligo di sospendere immediatamente i lavori. È fatto obbligo non concedere in uso: utensili o apparecchiature di proprietà aziendale. Si rammenta, inoltre, l'obbligo di non accedere ad eventuali zone interessate ai lavori che dovranno essere opportunamente evidenziate, cintate o segnalate con apposita cartellonistica.

### **Sorveglianza dei lavori.**

L'Appaltatore riconosce alla Committente attraverso il proprio personale tecnico, il diritto di sorvegliare l'esecuzione dei lavori e di fornire tutte le disposizioni ritenute utili e necessarie per l'esecuzione a regola d'arte dei lavori; la Committente, attraverso il proprio personale tecnico preposto, si riserva la facoltà di accertare e di segnalare, in qualunque momento e con le modalità che riterrà opportune, la violazione da parte dell'Appaltatore degli obblighi di legge in materia di sicurezza sul lavoro e in materia ambientale, in tale caso la scrivente avrà la facoltà di ordinare la sospensione dei lavori e il risarcimento dei danni per ogni conseguenza dannosa che per tale violazione potrebbe derivare.

La Committente si riserva la più ampia facoltà di verifica dell'esecuzione dei lavori, sia in corso d'opera (art. 1662 del C.C.) che all'ultimazione dei lavori; questa opererà sempre senza in alcun modo interferire sull'autonomia gestionale ne' sulle scelte in merito ai criteri esecutivi dei lavori.

L'Appaltatore si assume ogni responsabilità civile e penale derivante da possibili infortuni, sinistri o danni causati a cose proprie o di terzi, in questo caso nessuna responsabilità graverà quindi sulla Committente nelle persone dei Responsabili o del proprio personale tecnico od operativo. L'Appaltatore dovrà essere congruamente assicurato per danni arrecati a persone o cose durante l'attività lavorativa, questo si assume ogni responsabilità per danni che, per colpa propria o delle proprie maestranze, dovessero derivare a terzi, ivi compreso il personale della Committente.

### **Responsabilità dell'Appaltatore**

Con la stipulazione del contratto, l'appaltatore:

- Assume la piena ed intera responsabilità tecnica ed amministrativa afferente all'esecuzione del lavoro e da essa conseguente, sia nei riguardi del committente che di terzi;
- Dichiara inoltre di disporre dei mezzi e dell'organizzazione necessaria per eseguire le operazioni oggetto del contratto ed assume la piena responsabilità dell'operato dei suoi dipendenti sia tecnicamente che civilmente e penalmente, nell'intesa che in nessun caso il committente sarà responsabile di danni od infortuni propri delle lavorazioni affidate

 <p>ALTO TREVIGIANO SERVIZI Sistema di Gestione della Sicurezza Certificato a Norma UNI ISO 45001:2018</p>	<p><b>D.U.V.R.I.</b></p> <p><b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</b></p> <p>Redatto secondo le indicazioni del D. Lgs. 123/07 e art. 26, Comma 3, D. Lgs. 81/08 e s.m.i.</p>	<p>Pagina 13 di 23</p>

all'appaltatore;

In particolare, si impegna:

- ad adottare tutte le predisposizioni e le cautele atte ad evitare il verificarsi di infortuni e danni alle persone o cose sia durante l'esecuzione del lavoro che nelle operazioni accessorie, quali quelle inerenti il trasporto, la consegna, il collaudo, la manutenzione straordinaria, ecc.;
- ad attenersi a tutte le norme di Legge vigenti in materia di prevenzione infortuni, igiene del lavoro e protezione dell'ambiente, indicate nelle pagine seguenti del presente regolamento;
- a fare eseguire i lavori con la sorveglianza diretta ed assoluta di un responsabile o delegato da lui designato.

La presente vuole essere pure richiesta formale e tassativa di adempimento ai seguenti aspetti:

- ottemperare agli obblighi specificatamente previsti dalla vigente normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- rispettare le normative vigenti in campo ambientale applicabili alla Vostra attività e a predisporre le misure atte ad evitare ogni forma di inquinamento, sia dell'ambiente di lavoro che nell'ambiente esterno;
- garantire:
- un contegno corretto del vostro personale sostituendo coloro che non osservano i propri doveri o che dovessero manifestare comportamenti contrari alle disposizioni, alle regole impartite ovvero alla morale anche in relazione al servizio attuato per conto della committenza che gestisce il servizio idrico integrato,
- l'esecuzione dei lavori con capitali e mezzi, di Vostra proprietà e in conformità alle norme di buona tecnica e buona prassi;
- assolvere regolarmente le obbligazioni che stanno a Vostro carico per la previdenza sociale e assicurativa (INAIL, INPS, ecc.);
- Fornire, preventivamente all'inizio dei lavori ogni quanto necessario onde permettere alla Committente di poter verificare la idoneità tecnico- professionale dell'Appaltatore secondo i disposti dell'allegato XVII al D.lgs. 81/2008.

## **AMMINISTRAZIONE DEI DIPENDENTI DA PARTE DELL'APPALTATORE**

L'Appaltatore si impegna ad osservare scrupolosamente tutte le disposizioni previste dalle Leggi cogenti e da quelle inerenti al contratto, vale a dire:

- a corrispondere al personale una retribuzione non inferiore a quanto stabilito dalle norme contrattuali di carattere collettivo in vigore per la categoria di appartenenza;
- a provvedere sotto la propria responsabilità alle assicurazioni relative agli infortuni sul lavoro, per l'assistenza malattia e previdenza sociale e ad osservare le vigenti disposizioni in materia di legislazione del lavoro, nonché ad assicurare i propri dipendenti con assicurazione privata di responsabilità civile;
- a dare immediata comunicazione scritta al committente per qualsiasi infortunio in cui incorra il proprio personale, precisando circostanze e cause, nel caso di sostituzione di persone derivante dal citato caso o comunque in ogni altro caso l'appaltatore è tenuto ad aggiornare l'elenco del personale di cui è prevista presenza in cantiere fornito alla committenza;
- ad assolvere ogni altro obbligo, non scritto espressamente, derivante da Leggi, regolamenti, discipline, sia generali che speciali.
- a fornire tessera identificativa corredata di foto, nome della ditta e nome del lavoratore, tale tessera deve essere esposta in modo visibile quando il lavoratore entra nei nostri siti produttivi.

## **ORGANIZZAZIONE E COORDINAMENTO DEI LAVORI**

Prima di iniziare l'attività per conto del committente, l'Appaltatore dovrà comunicare allo stesso o ad un suo incaricato, il nominativo del responsabile dei lavori e del suo eventuale sostituto.

Il responsabile dovrà preventivamente comunicare un programma dettagliato di svolgimento dei lavori e concordare le modalità di attuazione con il Datore di Lavoro Committente, affinché tali lavori siano coordinati con le altre attività che hanno luogo nell'insediamento, al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori e dell'ambiente.

 <p><b>ALTO TREVIGIANO SERVIZI</b> Sistema di Gestione della Sicurezza Certificato a Norma UNI ISO 45001:2018</p>	<p><b>D.U.V.R.I.</b></p> <p><b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</b></p> <p>Redatto secondo le indicazioni del D. Lgs. 123/07 e art. 26, Comma 3, D. Lgs. 81/08 e s.m.i.</p>	<p>Pagina 14 di 23</p>
--	--	------------------------

Nel caso in cui l'impresa che ha appaltato i lavori affidi ad altre ditte in subappalto talune attività particolari, il Committente dovrà disporre in modo che negli interventi siano evitate interferenze e condizioni di pericolo, sia tra l'Appaltatore e il Subappaltatore, sia tra essi e il committente.

Si rammenta che, nel caso di subappalto o comunque nel caso di richiesta di intervento di ditte terze ovvero di lavoratori autonomi a cura dell'appaltatore, lo stesso diviene soggetto responsabile delle verifiche delle condizioni di idoneità tecnico professionale di cui ai disposti dell'allegato XVII al D.lgs. 81/2008 nei confronti di tutti questi ultimi coinvolti, e in questi ultimi casi lo stesso dovrà detenere detta documentazione nel luogo di lavoro ivi compresi la visura camerale e il DURC di dette aziende. Resta inteso che nei citati casi di subappalto ovvero di coinvolgimento a qualsiasi titolo di ditte terze nei lavori, la committenza si riserva la facoltà di autorizzazione e, in tal senso, con congruo anticipo in riferimento all'avvio dei lavori ne richiede formale comunicazione. Sulla base della documentazione trasmessa dall'appaltatore il Committente dell'appalto provvederà ad integrare il DUVRI inserendo anche gli eventuali sub-appaltatori e le relative azioni di coordinamento.

Durante l'esecuzione dei lavori per conto del committente, l'Appaltatore deve curare che siano mantenuti il massimo ordine e pulizia e porre in atto i provvedimenti al fine di evitare danni di qualsiasi genere a persone e/o a cose.

## SELEZIONE E FORMAZIONE DEL PERSONALE

Per l'esecuzione dei lavori deve essere scelto personale adeguatamente capace e idoneo, soprattutto per interventi di particolare impegno o da svolgersi in luoghi sopraelevati. Le maestranze devono essere convenientemente istruite sul lavoro da svolgere e sulle modalità di uso dei mezzi di protezione previsti.

Devono essere informate sulle norme di sicurezza e per il rispetto dell'ambiente, sia generali che specifiche per l'esecuzione dei lavori affidati.

## COMPORAMENTO DEL PERSONALE DELL'APPALTATORE

Nell'ambiente e sul posto di lavoro, il personale deve tenere un contegno corretto; deve astenersi in modo assoluto da qualsiasi comportamento od atto che possa arrecare danno ai colleghi o intralcio al regolare svolgimento dei lavori nei vari settori operativi.

I lavoratori non devono allontanarsi dal proprio posto di lavoro o dalla zona loro assegnata dai referenti del committente, senza un giustificato motivo.

Nell'interno dell'azienda, sul posto di lavoro è vietato consumare bevande alcoliche.

In caso di infortunio l'Appaltatore deve segnalare immediatamente l'evento al Committente.



## **SUBAPPALTO**

**L'appaltatore non può dare in subappalto alcuna parte del lavoro a lui commissionato, qualora non sia in possesso di una esplicita autorizzazione scritta rilasciata dal committente.**

Per quelle operazioni per cui fosse riconosciuta la necessità di appoggiarsi a Ditte specializzate, l'autorizzazione scritta ottenuta per il subappalto non scaricherà l'appaltatore dai suoi obblighi e responsabilità contrattuali.

Egli risponderà pienamente dell'operato e del personale dei subappaltanti così come dell'operato e del personale proprio; il committente invece rimarrà completamente estraneo a tale rapporto.

L'Appaltatore sottoscrive, contestualmente alla firma del contratto, anche l'impegno a rendere edotti i subappaltatori dei rischi specifici connessi all'attività propria della azienda di cui è stata resa edotta all'atto della stipula del presente contratto e provvederà a consegnare loro ogni documentazione consegnatagli dal committente ed a ricevere dagli stessi la sottoscrizione di detta documentazione, riconsegnandola al committente.

## **INADEMPIENZE**

La mancata osservanza di singole specifiche norme previdenziali, assicurative, antinfortunistiche, ambientali, e/o di norme contrattuali collettive in vigore per il settore merceologico cui appartiene l'appaltatore, ovvero di quelle inerenti al divieto di subappalto, da diritto al committente di procedere alla risoluzione immediata del contratto per colpa dell'appaltatore e/o all'immediato allontanamento dei lavoratori inadempienti dal sito e dai siti del committente.

## **TERMINE DEI LAVORI**

Al termine dei lavori, l'impresa deve provvedere, a proprie spese, affinché tutte le zone interessate dai lavori siano completamente pulite e sgombrate da materiali e rifiuti e da altri impedimenti che possano intralciare il normale lavoro, o costituire pericolo per il personale. Ciò in modo particolare per i posti sopraelevati, le zone di transito, gli impianti elettrici, ecc.; Inoltre dovranno essere ripristinate le condizioni di sicurezza preesistenti, qualora siano state alterate per ragioni di lavoro.

## **ISPEZIONE DEI LAVORI**

Il committente si riserva il diritto di effettuare ispezioni durante lo svolgimento dei lavori, intervenendo qualora non si riscontrino le necessarie garanzie di sicurezza, ovvero qualora l'Appaltatore disattenda gli impegni assunti con la sottoscrizione del contratto di cui il presente documento fa parte integrante e sostanziale. Tale possibilità di intervento non limita però, né elimina, la completa responsabilità dell'Appaltatore in materia di prevenzione di infortuni, sia nei confronti dell'autorità competente, sia agli effetti contrattuali nei confronti del committente. Il committente si riserva, a giudizio insindacabile del proprio personale addetto ai controlli, di contestare immediatamente a livello verbale e successivamente per iscritto con lettera raccomandata, le violazioni riscontrate. La mancata adozione di dispositivi di sicurezza, ovvero l'evidenza di comportamenti pericolosi da parte del personale dell'Appaltatore, potranno dar luogo all'immediata sospensione dei lavori ed alla risoluzione del contratto.



## METODOLOGIA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

Per agevolare la conoscenza dei rischi significativi e presenti nei vari reparti del committente e quelli derivanti dalle interferenze tra le attività svolte dal committente e dall'appaltatore, si è applicato il seguente metodo di valutazione:

**Probabilità:** si tratta della probabilità che i possibili danni si concretizzino. La probabilità sarà definita secondo la seguente scala di valori:

VALORE DI PROBABILITÀ	DEFINIZIONE	INTERPRETAZIONE DELLA DEFINIZIONE
1	Improbabile	Il suo verificarsi richiederebbe la concomitanza di più eventi poco probabili Non si sono mai verificati fatti analoghi - Il suo verificarsi susciterebbe incredulità
2	Poco probabile	Il suo verificarsi richiederebbe circostanze non comuni e di poca probabilità Si sono verificati pochi fatti analoghi - Il suo verificarsi susciterebbe modesta sorpresa
3	Probabile	Si sono verificati altri fatti analoghi - Il suo verificarsi susciterebbe modesta sorpresa
4	Molto probabile	Si sono verificati altri fatti analoghi - Il suo verificarsi è praticamente dato per scontato

**Magnitudo:** effetto possibile causato dall'esposizione a fattori di rischio connessi all'attività lavorativa. L'entità del danno sarà valutata secondo la seguente scala di valori:

VALORE DI DANNO	DEFINIZIONE	INTERPRETAZIONE DELLA DEFINIZIONE
L	Lieve	Danno lieve
M	Medio	Incidente che non provoca ferite e/o malattie - ferite/malattie di modesta entità (abrasioni, piccoli tagli)
G	Grave	Ferite/malattie gravi (fratture, amputazioni, debilitazioni gravi, ipoacusie)
MG	Molto grave	Incidente/malattia mortale - incidente mortale multiplo

Definiti la Magnitudo e la Probabilità, il rischio viene graduato mediante la formula  $Rischio = Probabilità \times Magnitudo$  (o Danno) ed è raffigurabile in un'opportuna rappresentazione grafico-matriciale avente in ascisse la Gravità del danno atteso [Magnitudo] ed in ordinate la Probabilità del suo verificarsi.

P (probabilità)					
4	4	8	12	16	
3	3	6	9	12	
2	2	4	6	8	
1	1	2	3	4	
	L	M	G	MG	D (danno)

VALORE RESIDUO	DESCRIZIONE AZIONE	LIVELLO RISCHIO RESIDUO
$R > 8$	Intervenire immediatamente in tempi brevissimi	NON ACCETTABILE
$4 < R \leq 8$	Azioni correttive da programmate con urgenza	RISCHIO ELEVATO - ALTO
$2 < R \leq 4$	Azioni correttive da programmate nel breve-medio termine	RISCHIO MEDIO
$1 \leq R \leq 2$	Azioni correttive da valutare in fase di programmazione	BASSO/ACCETTABILE





## **RISCHI GENERICI DEL COMMITTENTE**

Il dettaglio dei rischi presenti negli insediamenti in cui opererà l'appaltatore/Sub-appaltatore/Lavoratore autonomo sono specificate nei seguenti allegati:

### • Documento di Valutazione dei Rischi su Sede

- DVR sede operativa presidiata di Carbonera
- DVR sede operativa presidiata di Castelfranco V.to
- DVR sede operativa presidiata di Montebelluna
- DVR sede operativa presidiata di Riese Pio X°
- DVR sede operativa presidiata di Treviso
- DVR Polo Logistico di Montebelluna
- DVR magazzino di Montebelluna

### • Documento di Valutazione dei Rischi su Impianto di depurazione

- DVR depuratore di Borgo Padova – Castelfranco V.to
- DVR depuratore di Salvatronda – Castelfranco V.to
- DVR depuratore di Carbonera
- DVR depuratore di Giavera del Montello
- DVR depuratore di Montebelluna
- DVR depuratore di Mussolente
- DVR depuratore di Paese
- DVR depuratore di Sernaglia della Battaglia
- DVR depuratore di Treviso
- DVR depuratore di Valdobbiadene
- DVR depuratore "Tipo"

### • Documento di Valutazione dei Rischi per tipologia di manufatto

- DVR manufatto area esterna
- DVR manufatto cabina elettrica
- DVR manufatto camera di manovra
- DVR manufatto magazzino-officina
- DVR manufatto pozzo
- DVR manufatto ripartitore
- DVR manufatto serbatoio a terra
- DVR manufatto serbatoio pensile
- DVR manufatto sorgente
- DVR manufatto tombotto e stazione di rilancio settore fognatura
- DVR manufatto trattamento acqua grezza
- DVR manufatto uffici



## VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

I rischi di interferenza e le misure di coordinamento da intraprendere sono le seguenti:

MACRO-GRUPPO	TIPOLOGIA	DESCRIZIONE PERICOLO DI INTERFERENZA	P	G	R
Fisici	Meccanici	<b>CADUTA DALL'ALTO</b>			
		<b>Contestualizzazione del pericolo di interferenza</b> Non presente.			
		<b>Misure di coordinamento</b> Non necessarie			
		<b>INVESTIMENTO</b>	2	3	6
		<b>Contestualizzazione del pericolo di interferenza</b> Il pericolo è legato alla presenza di mezzi di varie ditte che accedono all'insediamento/manufatto			
		<b>Misure di coordinamento</b> L'autista che accede all'insediamento dovrà richiedere l'autorizzazione all'insediamento/manufatto I mezzi devono essere usati solo da personale qualificato. I conduttori devono accedere a passo d'uomo con lampeggiante funzionante laddove previsto, fari accesi e rispettando i percorsi di accesso/ uscita. Gli operatori all'interno dell'insediamento devono prestare sempre attenzione in presenza di mezzi, segnalare sempre la propria presenza, camminare lunghi i percorsi pedonali se presenti o mantenendosi comunque in posizione di sicurezza. Il personale che circola a piedi negli insediamenti deve comunque indossare DPI ad alta visibilità. Effettuare formazione al personale sull'argomento			
		<b>SCIVOLAMENTI CADUTE A LIVELLO</b>	2	3	6
		<b>Contestualizzazione del pericolo di interferenza</b> Il pericolo è legato alla presenza di spandimenti di liquidi generati dalle lavorazioni effettuate o all'esterno per la presenza di ghiaccio durante il periodo invernale. Inoltre, il medesimo pericolo deriva dalla presenza di materiale a terra che può causare pericolo di inciampo.			
		<b>Misure di coordinamento</b> Prestare attenzione alla presenza di macchie e spandimenti ovvero alla presenza di materiale oggetto di intralcio. Asciugare i pavimenti o segnalarne con apposita cartellonistica la presenza. Durante il periodo invernale prevedere lo spargimento di sale o materiale inerte per evitare il rischio di scivolamento all'esterno. Si prescrive una particolare attenzione alla verifica preventiva di tali aspetti, con particolare riguardo alle aree oggetto di intervento. Prestare estrema attenzione, in fase di accesso alle aree, ai possibili materiali e alle attrezzature presenti lungo i percorsi di accesso. Verificare costantemente e con particolare attenzione, di non aver lasciato materiali, attrezzature ed ogni quant'altro possa essere fonte di ostacolo e di inciampo. Effettuare formazione al personale sull'argomento.			
		<b>CADUTA DI MATERIALE DALL'ALTO</b>			
		<b>Contestualizzazione del pericolo di interferenza</b> Non presente			
		<b>Misure di coordinamento</b> Non necessarie			
<b>URTI COLPI IMPATTI COMPRESSIONI PUNTURE TAGLI ABRASIONI</b>	2	2	4		
<b>Contestualizzazione del pericolo di interferenza</b> Tale pericolo è legato alle possibili attività concomitanti di manutenzione o verifica eseguite all'interno dell'insediamento/manufatto in presenza di appaltatori/lavoratori autonomi esterni.					



MACRO-GRUPPO	TIPOLOGIA	DESCRIZIONE PERICOLO DI INTERFERENZA	P	G	R
		<p><b>Misure di coordinamento</b> Prestare attenzione alle aree interessate da altri lavori e compartimentare sempre le rispettive aree di lavoro prestando attenzione affinché nessuno acceda durante le lavorazioni effettuate. Non lasciare in giro attrezzature/materiali e apporre appositi cartelli segnaletici per segnalare l'attività in corso. Effettuare formazione al personale sull'argomento</p>			
		<b>CONTATTO CON ORGANI MECCANICI IN MOVIMENTO E PROIEZIONE DI SCHEGGE</b>			
		<p><b>Contestualizzazione del pericolo di interferenza</b> Non presente</p>			
		<p><b>Misure di coordinamento</b> Non necessarie</p>			
		<b>VIBRAZIONI</b>			
		<p><b>Contestualizzazione del pericolo di interferenza</b> Non presente</p>			
		<p><b>Misure di coordinamento</b> Non necessarie</p>			
		<b>RUMORE</b>	1	2	2
		<p><b>Contestualizzazione del pericolo di interferenza</b> Il pericolo è legato alle eventuali lavorazioni rumorose contemporaneamente in corso all'interno dell'insediamento</p>			
		<p><b>Misure di coordinamento</b> Limitare, per quanto possibile la produzione di rumore, rendere disponibile a committente/appaltatore i risultati dei reciproci documenti di Valutazione del Rischio Rumore al fine di attivare le eventuali misure di prevenzione e protezione necessarie. Limitare comunque per quanto possibile la permanenza in prossimità di attività rumorose. Effettuare formazione al personale sull'argomento</p>			
		<b>CAMPI ELETTROMAGNETICI</b>			
		<p><b>Contestualizzazione del pericolo di interferenza</b> Non presente</p>			
		<p><b>Misure di coordinamento</b> Non necessarie</p>			
	Movimentazione manuale carichi	<b>TRASPORTO SOSTEGNO SOLLEVAMENTO TRASCINAMENTO</b>			
		<p><b>Contestualizzazione del pericolo di interferenza</b> Non presente</p>			
		<p><b>Misure di coordinamento</b> Non necessarie</p>			
		<b>SOVRACCARICO BIODINAMICO</b>			
		<p><b>Contestualizzazione del pericolo di interferenza</b> Non presente</p>			
		<p><b>Misure di coordinamento</b> Non necessarie</p>			
	Termici per contatto	<b>CALORE FIAMME</b>			
		<p><b>Contestualizzazione del pericolo di interferenza</b> Non presente</p>			
		<p><b>Misure di coordinamento</b> Non necessarie</p>			



MACRO-GRUPPO	TIPOLOGIA	DESCRIZIONE PERICOLO DI INTERFERENZA	P	G	R
		<b>FREDDO</b>			
		Contestualizzazione del pericolo di interferenza Non presente			
		Misure di coordinamento Non necessarie			
	Elettrici	<b>CONTATTO DIRETTO ED INDIRETTO</b>			
		Contestualizzazione del pericolo di interferenza Non presente			
		Misure di coordinamento Non necessarie			
	Radiazioni	<b>NON IONIZZANTI ROA (LASER – UV – IR)</b>			
		Contestualizzazione del pericolo di interferenza Non presente			
		Misure di coordinamento Non necessarie			
		<b>IONIZZANTI</b>			
		Contestualizzazione del pericolo di interferenza Non presente			
		Misure di coordinamento Non necessarie			
Chimici	Aerosol	<b>POLVERI FIBRE FUMI GAS VAPORI NEBBIE</b>			
		Contestualizzazione del pericolo di interferenza Non presente			
		Misure di coordinamento Non necessarie			
	Liquidi	<b>IMMERSIONI</b>			
		Contestualizzazione del pericolo di interferenza Non presente			
		Misure di coordinamento Non necessarie			
		<b>GETTI SCHIZZI</b>			
		Contestualizzazione del pericolo di interferenza Non presente			
		Misure di coordinamento Non necessarie			
<b>CANCEROGENI</b>					
Contestualizzazione del pericolo di interferenza Non presente					
Misure di coordinamento Non necessarie					
<b>AMIANTO</b>					
Contestualizzazione del pericolo di interferenza Non presente					
Misure di coordinamento Non necessarie					



MACRO-GRUPPO	TIPOLOGIA	DESCRIZIONE PERICOLO DI INTERFERENZA	P	G	R
<b>BIOLOGICI</b>			1	2	2
<b>Contestualizzazione del pericolo di interferenza</b> Tale pericolo è legato alla gestione degli impianti di depurazione					
<b>Misure di coordinamento</b> L'ingresso all'impianto deve essere autorizzato dal referente dell'impianto/manufatto.					
Ambientali	<b>ILLUMINAZIONE (NATURALE – ARTIFICIALE – EMERGENZA)</b>		2	2	4
	<b>Contestualizzazione del pericolo di interferenza</b> Il pericolo è legato mancanza di illuminazione artificiale in alcuni impianti/manufatti e/o alla possibile interruzione della fornitura elettrica con possibile rischio di infortunio durante il periodo notturno.				
	<b>Misure di coordinamento</b> Verificare periodicamente il funzionamento dell'illuminazione di emergenza, laddove presente. Accedere agli insediamenti avendo sempre in dotazione una torcia a batteria. Effettuare formazione al personale sull'argomento.				
	<b>AERAZIONE (NATURALE – ARTIFICIALE)</b>				
	<b>Contestualizzazione del pericolo di interferenza</b> Non presente				
	<b>Misure di coordinamento</b> Non necessarie				
	<b>MICROCLIMA (TEMPERATURA-UMIDITÀ)</b>				
	<b>Contestualizzazione del pericolo di interferenza</b> Non presente				
	<b>Misure di coordinamento</b> Non necessarie				
	<b>ERGONOMIA DELLA POSTAZIONE DI LAVORO</b>				
	<b>Contestualizzazione del pericolo di interferenza</b> Non presente				
	<b>Misure di coordinamento</b> Non necessarie				
	<b>INCENDIO</b>		2	2	4
	<b>Contestualizzazione del pericolo di interferenza</b> Tale pericolo è legato alla esecuzione di lavorazioni presso gli impianti di depurazione che possono comportare l'impiego di sostanze infiammabili (solventi, vernici per ritocchi, oli) o l'esecuzione di lavorazioni con produzione di scintille (molatura).				
<b>Misure di coordinamento</b> Rispettare le modalità di comportamento indicate dal Responsabile d'impianto.					
<b>ESPLOSIONI</b>		1	4	4	
<b>Contestualizzazione del pericolo di interferenza</b> Tale pericolo è legato alla presenza, in taluni impianti/manufatti, di sistemi di accumulo di biogas (gasometri)					
<b>Misure di coordinamento</b> Rispettare le modalità di comportamento indicate dal Responsabile d'impianto e la segnaletica di sicurezza presente in impianto.					
<b>VIDEOTERMINALI</b>					
<b>Contestualizzazione del pericolo di interferenza</b> Non presente					
<b>Misure di coordinamento</b> Non necessarie					



MACRO-GRUPPO	TIPOLOGIA	DESCRIZIONE PERICOLO DI INTERFERENZA	P	G	R
<b>STRESS DA LAVORO CORRELATO</b>					
Contestualizzazione del pericolo di interferenza Non presente					
Misure di coordinamento Non necessarie					

## ALLEGATI

- M. DS 107.01 - Verbale di coordinamento attività operative -gestione DUVRI e Emergenza COVID-19

## PS:

**Modulo M. 1.122**

"Modello attestazione requisiti idoneità tecnico professionale della Ditta";  
Utilizzato per affidamento Lavori - Servizi - Forniture fino a €. 40.000,00=  
Documento richiesto/esibito/verificato con la sottoscrizione dell'affidamento.

**Modulo M. 30.00**

"Modello di dichiarazione sostitutiva atto di notorietà requisiti idoneità tecnico professionale della Ditta";  
Utilizzato per affidamento Lavori - Servizi - Forniture superiori a €.40.000,00=  
Documento richiesto/esibito/verificato con la sottoscrizione del contratto.



ALTO TREVIGIANO SERVIZI  
Sistema di Gestione della Sicurezza  
Certificato a Norma  
UNI ISO 45001:2018

## D.U.V.R.I.

### DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Redatto secondo le indicazioni del D. Lgs. 123/07 e art. 26, Comma 3, D. Lgs. 81/08 e s.m.i.

Pagina 23 di 23

## COSTI DELLA SICUREZZA RELATIVI AI RISCHI DA INTERFERENZE

In fase di valutazione preventiva dei rischi relativi all'appalto oggetto del presente DUVRI:

- non sono stati individuati costi per la gestione dei rischi di interferenza  
 sono stati individuati costi aggiuntivi rispetto ai normali oneri per la sicurezza, per apprestamenti di sicurezza relativi alla gestione dei rischi da interferenze, come riportato nella seguente tabella riepilogativa.

### Tabella ditta n. 1 (rif. Verbale di Coordinamento)

N.	Elemento di costo	Costo unitario (€.)	Q.tà (n.)	Importo parziale (€.)
1	Attività di coordinamento, incontri iniziale/periodici e sopralluoghi da parte del Responsabile di Area/Impianto/Sede con il Referente per la Sicurezza dell'Impresa appaltatrice. Attività di esame dei Piani di Sicurezza, redazione DUVRI, gestione attività operativa in funzione del rischio COVID-19 e sopralluoghi presso le Sedi/Impianti/cantieri oggetto dell'appalto, indicazioni di direttive per l'attuazione dei Piani e delle correlate attività di prevenzione/protezione inerenti alla Sicurezza e associate ai Lavori da compiere. (Costo op. spec. €. 31,59/ora)	31,59	15	473,85 €
2	Formazione del personale dell'Appaltatore per evacuazione sito/locali in caso di emergenza e sulle procedure da adottarsi all'interno del sito. Formazione del personale sulle procedure di sicurezza concordate, comunicazione reciproca dei rischi e delle procedure e istruzioni, da erogare a tutti gli addetti della ditta coinvolta. (Costo op. qual. €. 29,31/ora – squadra tipo composta da n. 3 persone)	87,93	5	439,65 €
3	Predisposizione attività e materiali atti alla segregazione delle aree di intervento: - Recinzione provvisoria per delimitazione della zona di cantiere, con rete in polietilene ad alta densità di colore arancio, sostenuta da appositi pali; - Barriera da cantiere di colore bianco/rosso in materiale solido e idoneo allo scopo, di dimensioni L. 1,20 m. e H. 1.00 m; - Barriera di recinzione di colore bianco/rosso da usare in presenza di aperture al suolo in aree di cantiere, di dimensioni 1.00x1.00xH.1.00 m; - Delimitazione dell'area con nastro plastificato bianco/rosso o coni segnaletici per cantiere in gomma pesante colore bianco /rosso, appoggiati ogni due metri e/o mediante nastro in plastica di colore bianco/rosso. Il costo è riferito per l'impiego e la messa in opera (op. qual.) dei materiali, ed è esteso alla durata dei lavori.	a corpo	---	0 €.
4	La Segnaletica di Sicurezza deve essere conforme al D. Lgs. n.81/2008 e s.m.i - Allegato XXV; Adozione della segnaletica/simbologia di sicurezza prevista dalla norma UNI EN ISO 7010:2012 o ad altre norme specifiche UNI vigenti. Cartellonistica costruita con materiale idoneo al luogo di impiego (plastica/alluminio) e con pellicola adesiva adeguata - visibilità minima 10 m: - Cartello per indicazione area con rischio specifico (pittogramma e testo) prezzo €. 15,00 - Cartelli di avvertimento/obbligo/divieto > prezzo cad. €. 10,00 - n. 2; tot. €. 20,00 - Cartelli antincendio/emergenza > prezzo €. 15,00 Il Costo è riferito per l'impiego e la messa in opera (op. qual.) dei materiali, ed è esteso alla durata dei lavori.	a corpo	---	0 €.
<b>IMPORTO TOTALE</b>				<b>€ 913,50 + IVA</b>

Luogo Montebelluna, li 25/2/22

**ALTO TREVIGIANO SERVIZI S.p.a.**  
Il Direttore con delega per la Sicurezza  
Ing. Roberto Durigon

Per presa visione del presente DUVRI  
> Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza

Anna Borca ..... Firma [Signature]  
(nome e cognome)

